

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SEDUTA N. 26/2017 del 21 dicembre 2017
--

Il giorno giovedì 21 dicembre 2017, alle ore 15:00, presso la sede amministrativa di Via dei Cornaggia N. 33 a Rho, convocati con mail su incarico del Presidente, i signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Presidente Primo Mauri.

Assiste, in qualità di segretaria verbalizzante, Barbara Carolo dell'Ufficio Amministrativo

Alla seduta odierna risultano presenti:

Primo Mauri
Simona Regondi
Stefano Amann
Michele Perla

Presidente
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Componenti presenti: 4

Componenti assenti: /

DELIBERAZIONE N. 111	Previsione costo per rette comunità - anno 2018
-----------------------------	--

Il Direttore aggiorna il CdA in merito alla situazione dei minori allontanati che, ad oggi, sono oltre 81 (di cui 11 in comunità mamma/bambino). Le giornate di comunità stimate per il 2018 sono 29.800.

Il Direttore ricorda che l'allontanamento dei minori dal proprio nucleo familiare rappresenta per il Servizio Tutela Minori di Sercop l'estrema ratio tra tutte le misure di protezione ipotizzabili per i minori. I progetti comunitari predisposti dal Servizio Tutela Minori sono dunque pensati – anche quando l'allontanamento avviene su segnalazione o iniziativa di altre agenzie – come “punto di partenza” e presupposto per delineare, nel futuro, condizioni di vita più rispondenti all'interesse dei minori stessi.

Il Direttore spiega come avviene attualmente la scelta della struttura di accoglienza più adatta alle esigenze di un minore. Una prima selezione avviene “a monte”, nel senso che gli operatori di riferimento ricercano tra le realtà aventi le caratteristiche necessarie alla situazione: comunità educativa, mamma/bambino, alloggi per autonomia, fascia d'età accolta, servizi garantiti (es. psicoterapia, sostegno psicologico, somministrazione di terapie, spazio neutro, accompagnamenti ecc.). In seconda battuta, le comunità ritenute adatte secondo il suddetto vaglio vengono contattate per verificare se vi siano posti disponibili per l'accoglienza. Qualora si riscontri la disponibilità in più di una struttura si verifica quale sia la scelta economicamente più vantaggiosa (a parità di qualità offerta si sceglierà la comunità che richiede una retta diaria di importo inferiore). Il processo è documentato in apposita relazione redatta dalla Assistente Sociale titolare del caso; tale scritto è l'elemento essenziale che consente al Direttore di ratificare la scelta del contraente effettuata dal Servizio attraverso apposita Determinazione, che riassume gli elementi tecnici ed amministrativi che hanno condotto alla individuazione del fornitore. A questo punto viene sottoscritto, tra il Direttore di Sercop ed il Legale rappresentante della Comunità, un accordo di accoglienza che perfeziona gli aspetti contrattuali della collaborazione e sancisce rispettivi obblighi e facoltà delle parti, nel preminente interesse del minore accolto.

Il Direttore comunica ai membri del CdA che tra gli obiettivi aziendali previsti dal Piano Programma 2018 vi è l'avvio della procedura di accreditamento di unità d'offerta residenziali per minori. Tale processo consentirà di adempiere con maggior rigore alla disciplina del nuovo codice degli appalti (D.Lgs 50/2016 e s.m.i.), in particolare grazie alla costituzione di un elenco di operatori economici ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/16 come declinato dall'art. 4.1 delle Linee Guida N.4 dell'ANAC. Le comunità a cui affidare progetti comunitari per l'utenza in carico al servizio minori saranno scelte tra i fornitori accreditatisi ed iscritti quindi nel suddetto albo; ciò garantirà, oltre al pieno rispetto della normativa vigente, di assicurare a tutti i progetti di accoglienza degli standard qualitativi prestabiliti e ritenuti dal Servizio Tutela Minori imprescindibili per il buon esito degli stessi, a tutto vantaggio dei minori seguiti.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Direttore propone al CdA di prorogare l'affidamento dei collocamenti ad oggi in essere alle rispettive comunità per un periodo di sei mesi a decorrere dal 01/01/18 (salvo l'ipotesi di dimissioni anteriori al 30/06/18 già pianificate). Tale arco temporale appare sufficiente a garantire ai minori la necessaria tutela e continuità educativa fino alla costituzione dell'albo fornitori sopra illustrato. A decorrere dal 30/06/18 la selezione del contraente avverrà ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/16 come declinato dall'art. 4.1 delle Linee Guida N.4 dell'ANAC. L'importo complessivo generato dagli affidamenti semestrali è pari a €1.415.462,05. Il Direttore precisa che questo importo non coincide con quello indicato da Piano Programma, in quanto quest'ultimo rappresenta la proiezione dei costi al 31/12/18 come strumento di programmazione necessario anche ai Comuni per esigenze di Bilancio e prescinde dalle modalità adottate per la selezione dei fornitori. Viene esaminato il prospetto relativo all'affidamento agli attuali fornitori dei singoli progetti comunitari in essere, proiettando la situazione al 30/06/17.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- sentita la relazione del Direttore;
- fatte proprie le argomentazioni di cui in premessa;
- esaminato il prospetto riepilogativo degli affidamenti e previsione costi per inserimenti in comunità fino al 30/06/18;
- richiamate tutte le Determinazioni Dirigenziali e Deliberazioni di affidamento relative ad ogni singolo collocamento, come schematizzate nel prospetto sopra citati, il cui contenuto forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- accertata la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 31 dello Statuto;
- con voti unanimi, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

- 1) di prorogare gli affidamenti in comunità in essere per ciascun minore/nucleo familiare al relativo fornitore come da allegato prospetto fino al 30/06/18, salvo ipotesi di dimissioni anteriori già pianificate;
- 2) di prevedere per i suddetti affidamenti un costo massimo complessivo di €1.415.462,05
- 3) di dare atto che successivamente al 30/06/18 la selezione del contraente per gli inserimenti in comunità avverrà ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/16 come declinato dall'art. 4.1 delle Linee Guida N.4 dell'ANAC
- 4) di dare mandato al Direttore per ogni necessario adempimento derivante dalla presente deliberazione.

ALLEGATI

1. Prospetto riepilogativo degli affidamenti e previsione costi per inserimenti in comunità fino al 30/06/18